

PROFESSIONI

La ricognizione di ItaliaOggi sulle iniziative delle categorie in vista della scadenza odierna

Anticorruzione, ordini all'opera

Rush finale per mettere in regola le realtà territoriali

DI GABRIELE VENTURA

Ordini professionali al rush finale per adeguarsi agli adempimenti anticorruzione. Scade infatti oggi il termine per mettersi in regola con gli obblighi previsti dal dlgs n. 97/2016, ossia la normativa anticorruzione e trasparenza entrata in vigore il 23 giugno scorso. Le categorie, però, sono andate in ordine sparso nel dare le istruzioni del caso ai consigli locali, e proprio in questi giorni stanno monitorando l'effettivo adeguamento agli obblighi previsti dalla legge, il cui termine era previsto inizialmente per il 23 giugno ed è stato rinviato di sei mesi. *ItaliaOggi* ha monitorato alcuni siti di ordini di avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, ingegneri e architetti. Tutti hanno attivato il link «Amministrazione trasparente» in home page e generalmente è rispettato uno schema di base nella stesura delle informazioni anche se, in molti casi, le sezioni sono ancora

in aggiornamento. A titolo di esempio, le pagine degli ordini dei commercialisti di Torino, Palermo e Catania risultano ancora in fase di lavorazione, così come la sezione dell'ordine degli avvocati di Bologna. Per quanto riguarda lo schema base, il primo link è quello relativo alle disposizioni generali, che contiene il programma per la trasparenza e gli atti generali. A seguire l'organizzazione dell'ordine, i consulenti e collaboratori, il personale, dove sono riportati gli incarichi amministrativi

di vertice, i dirigenti, le posizioni organizzative, la dotazione organica e così via. Successivamente, i bandi di concorso, bandi di gara e contratti, gli enti controllati, le attività e i procedimenti, i provvedimenti e i bilanci.

Sono indicati, inoltre, nello schema classico, i beni immobili e gestione del patrimonio, il patrimonio immobiliare, i canoni di locazione o affitto, i servizi erogati, i pagamenti dell'am-

ministrazione e altri contenuti. Come detto, però, i consigli nazionali non hanno ancora un monitoraggio sugli ordini territoriali, tranne in alcuni casi. I 106 consigli provinciali dell'Ordine dei consulenti del lavoro, infatti, stanno attuando le previsioni normative. «Entro oggi», assicura il presidente della Fondazione studi, Rosario De Luca, «l'intero sistema dei consulenti del lavoro avrà online una sezione aggiornata dedicata all'amministrazione trasparente con tutti i documenti necessari per adempiere alle normative di legge». Riguardo alle criticità emerse in questi mesi e legate all'attuazione della normativa Anac, secondo De Luca «sono stati particolarmente colpiti i consigli provinciali più piccoli che hanno subito pesantemente l'impatto degli oneri scaturiti da quanto previsto dalla normativa. Pertanto, il Consiglio nazionale dell'Ordine ha intrapreso delle iniziative di supporto con la creazione di una piattaforma informatica che agevola l'individuazione dei contenuti da



Raffaele Cantone, presidente Anac



pubblicare per adempiere agli obblighi di legge e offrendo un supporto personalizzato con un servizio di help desk di primo e secondo livello». Anche il Consiglio nazionale forense ha supportato gli ordini territoriali nell'attuazione della normativa, fornendo tutte le istruzioni in una circolare con allegata la scheda di analisi dell'ufficio studi, un modello di piano per la prevenzione della corruzione integrato con le misure da adottare in materia di trasparenza, la nota esplicativa al modello di piano integrato, l'applicativo recante l'individuazione delle aree di rischio nonché le misure di controllo e di contrasto, la nota esplicativa dell'applicativo. Il Consiglio nazionale degli ingegneri, invece, ha dato vita pochi giorni fa a un evento formativo dedicato alla normativa anticorruzione e trasparenza. Infine, per quanto riguarda i commercialisti il Consiglio nazionale non ha un monitoraggio sulla situazione attuale.